



Rosetta Borchia, Olivia Nesci

CODICE P

Atlante illustrato del reale paesaggio della Gioconda

Editore	Electa
Pagine	144
Illustrazioni	223
Prezzo	€ 29
In libreria	novembre 2012

Electa pubblica il volume ***Codice P. atlante illustrato del reale paesaggio della Gioconda***, di Rosetta Borchia e Olivia Nesci, pittrice e fotografa del paesaggio la prima, geomorfologa e docente all'Università degli Studi di Urbino la seconda.

Gli storici dell'arte cercano da tempo di collocare geograficamente i paesaggi che ispirarono pittori rinascimentali come Piero della Francesca, Raffaello e Leonardo da Vinci. Mentre la gran parte è arrivata alla conclusione che si trattasse di paesaggi immaginari, le due autrici li hanno rintracciati in luoghi reali riconoscibili nelle colline del Montefeltro, tra Marche, Toscana ed Emilia Romagna. L'Atlante vuole documentare la scoperta delle due "cacciatrici di paesaggi" attraverso illustrazioni che mettono a confronto particolari del noto dipinto di Leonardo e foto del paesaggio reale. Attraverso una metodologia scientifica, Borchia e Nesci mostrano come Leonardo abbia utilizzato un codice complesso, attraverso il quale a volte comprimeva e altre espandeva la morfologia del paesaggio. Grazie alle moderne tecnologie, tale metodo d'indagine, impiegato per la prima volta per l'analisi dei "luoghi d'arte", rappresenta un settore innovativo nelle ricerche di Geomorfologia Culturale e Archeologia del paesaggio e pone le basi scientifiche per indagini future non solo limitate ai territori del Montefeltro.

SOMMARIO

Introduzione	Atlante
Da Piero della Francesca a Leonardo da Vinci	Metodologia
La ricerca	Tassello 1. Il luogo del ponte
La prospettiva aerea o “dei perdimenti”	Tassello 2. La valle del Senatello
La compressione o “dei rimpicciolimenti”	Tassello 3. Il massiccio del Fumaiolo sul Montefeltro
Leonardo nel Montefeltro	Tassello 4. Tra i pinnacoli dell’Appennino, dentro e fuori il Montefeltro
Il Ducato di Urbino	Tassello 5. Dalla Cicognaia a Pennabilli fino al mare
Dentro e fuori il Ducato di Urbino	Tassello 6. I Sassi Simone e Simoncello
I codici e i disegni ritrovati	Archeologia dei paesaggi in Leonardo da Vinci: analisi su un tra versamento <i>Daniele Sacco</i>
Il paesaggio fisico	I castelli in Leonardo da Vinci <i>Siegfried Vona</i>
Erosione dei fiumi	
Riannodare i fili	

Rosetta Borchia si è diplomata all’Accademia di Belle Arti di Urbino e lavora presso l’Amministrazione Comunale di Urbino nella veste di responsabile dell’Assessorato alla Cultura. Si dedica alla pittura del paesaggio urbinato, organizza personali e interviene a rassegne collettive. Nel 2007, mentre lavora a un filmato pubblicitario per una *country house*, scatta una foto sulla valle del Metauro in cui riconosce la collina che sta alle spalle di Federico da Montefeltro nel *Dittico dei Duchi di Urbino* di Piero della Francesca; la scoperta ha un riscontro nazionale.

Olivia Nesci è professore associato di Geografia Fisica e Geomorfologia presso l’Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, dove insegna. L’attività scientifica, documentata da oltre centotrenta pubblicazioni nazionali e internazionali, si è principalmente svolta nei campi della Geomorfologia, Cartografia Tematica e Geologia del Quaternario. È esperta di genesi ed evoluzione del paesaggio fisico con particolare riguardo a quello dell’Appennino centro-settentrionale e della costa adriatica. Ha collaborato alla stesura delle *Guide Geologiche Regionali* a cura della Società Geologica Italiana.